

**PROGETTO N.13 PITTORI...SI DANZA!**  
**Laboratorio di danza educativa con elementi grafico-pittorici**

**SOGGETTO ATTUATORE FILIERADARTE APS**

**AREA TEMATICA**

- LINGUAGGI ESPRESSIVI**
- SCIENZA E TECNOLOGIA DIGITALE**
- BENESSERE, SALUTE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE**
- COSTITUZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA CONSAPEVOLE**
- SPORT**
- SCOPERTA DELLA CITTA' E DEL SUO TERRITORIO**
- EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE**
- EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI**

**DESTINATARI**

- ASILI NIDO**
- SCUOLE DELL'INFANZIA**
- 1° CICLO SCUOLE PRIMARIE (CLASSI 1° E 2°)**
- 2° CICLO SCUOLE PRIMARIE (CLASSI 3°, 4° E 5°)**
- SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO**
- SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO (Liceo Curie)**

**SEDE DI SVOLGIMENTO** scuola di appartenenza, giardini scolastici, aree verdi urbane e parchi

**PERIODO DI SVOLGIMENTO** novembre - dicembre 2023   
gennaio - giugno 2024

**DURATA E ORARI**

numero di incontri per classe: 7

durata singolo incontro (espresso in ore): 1

totale complessivo ore: 7

## OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

- Comunicare attraverso il corpo con il linguaggio espressivo della danza
- Acquisire consapevolezza corporea
- Esplorare i principali elementi del movimento (corpo, spazio, tempo, dinamica e relazione)
- Sviluppare la creatività attraverso la composizione coreografica
- Fruire l'opera d'arte danzata, acquisendo strumenti di analisi e pensiero critico
- Percepire il rapporto tra musica e movimento
- Sviluppare un rapporto mente-corpo armonico
- Condividere nel gruppo esperienze emozionali, creative, relazionali e artistiche
- Sperimentare con una didattica interdisciplinare concetti affrontati in aula

## AZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La danza educativa affonda le sue radici disciplinari negli studi e nel metodo di lavoro del danzatore e coreografo Rudolf Laban, che intende la danza come linguaggio artistico ed espressivo del corpo capace di integrare lo sviluppo psico-fisico del bambino e del gruppo. La ricercatrice J. Smith-Autard considera lo studio delle arti come parte di un progetto educativo globale, nell'ottica di trasmettere un'ampia educazione artistica e culturale in cui pensiero astratto e azione corporea si fondono. Attraverso le arti e in particolare attraverso la danza, arte dell'unità del corpo-mente, i bambini possono esplorare la relazione fra la parola e la sua interpretazione performativa, attraverso un percorso di apprendimento che stimoli a percepire le sensazioni, a sviluppare capacità emozionali e relazionali che contribuiscono ad insegnare l'autodisciplina e il rispetto per gli altri. La metodologia esperienziale della danza educativa accompagna ogni discente attraverso il fare, il creare e l'osservare. Queste tre dimensioni riconducono la danza all'interno dell'esperienza artistica che lega il fare all'esecuzione e all'acquisizione di capacità specifiche proponendo diverse modalità di movimento; il creare offre la possibilità di una proposta individuale e di gruppo protesa verso lo sviluppo di capacità di esplorazione e di ricerca di movimenti nuovi e originali. L'osservare in questa situazione sarà un primo passo verso una percezione personale e verso una capacità di risposta nei momenti in cui ogni discente aspetta il proprio turno. La pianificazione della lezione parte dalla considerazione degli elementi principali della danza educativa: corpo, spazio, dinamica, relazione all'interno dei quali si esploreranno uno o due concetti che identificheranno l'obiettivo specifico della lezione in termini di movimento. La lezione prevede una scansione a fasi: Accoglienza, Riscaldamento, Esplorazione, Composizione e Conclusione. La fase dell'Accoglienza serve per presentarsi e salutarsi, concordare le regole indispensabili durante la lezione e per creare un clima sereno e positivo. Il Riscaldamento, di tipo imitativo o libero, permette di coinvolgere ogni discente nel percepire e riconoscere le parti del corpo.

L'analisi del movimento si concentrerà sui seguenti obiettivi più generali: come vengono esplorate le azioni di movimento, quali forme assume il corpo, come vengono organizzati i percorsi nello spazio, come vengono attraversati il tempo e la pausa, come si costruisce il ruolo di osservatore e di esecutore, come si sviluppa la relazione in piccoli gruppi e in grande gruppo. In questa direzione si focalizzerà l'attenzione sul comportamento corporeo del bambino nella situazione relazionale del laboratorio, ai fini di osservare l'efficacia dell'educazione al movimento come strategia in grado di promuovere la condivisione di regole comuni, la creatività, le competenze cognitive e affettive, la cooperazione. Nella fase di Esplorazione si introduce la narrazione della storia, a partire dalla quale ogni discente sperimenta gli obiettivi di movimento proposti, con l'accompagnamento del conduttore danze-educatore che incoraggia e osserva. Durante la fase di Composizione gradualmente, in base alla fascia d'età (3-5 anni; 6-9 anni; 10-12 anni) vengono guidati a comprendere i principi, i processi e semplici strutture del comporre coreografico rielaborando creativamente le soluzioni espressive ricercate durante la fase di Esplorazione. Infine la Conclusione si sviluppa attraverso una restituzione verbale e/o un rituale di commiato. Il percorso tematico del laboratorio legato al mondo dell'arte permetterà numerosi intrecci e collegamenti interdisciplinari con i concetti incontrati in aula nel corso dell'anno (collegamenti con Arte e immagine, Matematica, Scienze, Geografia, Italiano, Educazione fisica, Musica).

## AZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

### 1° INCONTRO

Percorsi nello spazio legati alla geometria nell'arte (punti, curve, linee, zig zag nelle opere pittoriche edanzanti), creazioni coreo-geometriche in piccoli gruppi

### 2° INCONTRO

Gita al museo: visione di una serie di opere d'arte individuate. Forme individuali e di gruppo, azioni dimovimento

### 3° INCONTRO

Il bosco incantato/Il giardino segreto: esplorazioni coreografiche nel paesaggio del giardino scolastico a partire dai principi di movimento esplorati nelle lezioni precedenti e creazione di grande mandala danzantecon elementi naturali (*outdoor*)

### 4° INCONTRO

*Painting dance*: improvvisazioni coreografiche a partire dal segno grafico individuali e di gruppo (spazio, dinamica, azioni di movimento)

### 5° INCONTRO

Incontri d'autore 1: Astrattismo

### 6° INCONTRO

Incontri d'autore 2: Cubismo

### 7° INCONTRO

Festa finale pittorico danzante (possibilità in *outdoor*)

## CONOSCENZA DEL TERRITORIO

*Indicare le attività svolte nel territorio negli ultimi anni (almeno 1 anno di attività documentata nelle materie dell'Avviso pubblico (massimo 10 righe) e il grado d'integrazione con la progettualità proposta*

Filieradarte aps realizza insieme ad Associazione Didee Arte e Comunicazione dal 2015 il progetto "La Piattaforma. La Città Nuova." Il progetto realizza laboratori per famiglie e formazione di professionisti anche presso la Lavanderia a Vapore di Collegno, casa della danza. Il filone tematico dell'attuale triennio 2022-2024 è 'Natura, paesaggio e rito nella danza contemporanea di comunità', in sintonia con gli obiettivi dell'agenda 2030.

In accordo con le scuole è possibile invitare nel parco cittadino della Certosa le classi per uno degli incontri *outdoor*.

Filieradarte aps opera dal 2010 sul territorio della Città Metropolitana di Torino presso asili nidi, scuole di ogni ordine e grado, con famiglie nella diffusione della danza educativa e di comunità

## ORIGINALITA' ED ELEMENTI INNOVATIVI

*Descrivere l'originalità della proposta attraverso l'indicazione degli elementi ritenuti di maggior rilievo creativo – innovativo (massimo 10 righe)*

Un tuffo nel mondo dell'arte attraverso la danza educativa a partire dalle pagine di testi di narrativa. L'associazione aderisce al Patto per la Lettura della Città di Torino e opera nella promozione del libro e della lettura attraverso il movimento espressivo e creativo. L'esplorazione dei principali elementi della danza (forme e azioni del corpo, spazio, tempo, dinamica e relazione) si intreccerà in una ricca contaminazione creativa con elementi grafico-pittorici e opere d'arte, dando luogo ad un'esplosione variopinta di creazioni artistiche corporee e tracciate per dare vita nel corso degli incontri ad un museo vivente. L'esperienza permette di scoprire sinestesie tra i linguaggi artistici e indagare tra parola, gesto, segno grafico e musica le possibilità espressive dell'essere umano, condividendo vissuti emotivamente significativi all'interno del gruppo classe. La metodologia pedagogica della danza educativa favorisce la consapevolezza corporea e la relazione; il percorso tematico permette inoltre numerosi collegamenti interdisciplinari ed esperienze di *outdoor education*.

## PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

*Indicare la percentuale di ore di attività all'aria aperta (massimo 10 righe)*

In base alle condizioni meteo e alla disponibilità della struttura ospitante, la proposta prevede lo svolgimento di metà degli incontri all'aria aperta negli spazi esterni della scuola per poter indagare la relazione corpo - natura - arti espressive.

Qualora le classi ne facciano richiesta per favorire salute e benessere anche attraverso una fruizione *green* più ecosostenibile della città è possibile organizzare un incontro in un parco cittadino (es. Parco della Certosa).

## ACCESSIBILITA'

Le attività sono adatte a persone con disabilità motoria/sensoriale/cognitiva(*barrare la casella desiderata*):

X SI'

specificare le tipologie di disabilità e la modalità di gestione

La metodologia della danza educativa e di comunità è particolarmente inclusiva e permette di adattare

### **REFERENTE DEL PROGETTO**

(contattabile dai docenti/insegnanti/educatori per approfondimenti e chiarimenti organizzativi)

**NOME E COGNOME:** MARTA CICCONE

**RECAPITO TELEFONICO:** 347 2542788

**E-MAIL:** filieradarte@gmail.com

